

CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI
(Anno 2026)

AVVISO

Premessa

Nell'ambito del Programma di Ateneo per la Mobilità Internazionale¹, l'Ateneo ha istituito un Fondo di incentivazione e premialità ai Dipartimenti per la mobilità internazionale di personale docente (professori/ricercatori) in ingresso ed in uscita, per l'anno 2026 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2026.

La quota assegnata a ciascun Dipartimento è destinata al finanziamento di mobilità internazionali, di durata non inferiore ad un mese, finalizzate ad attività di ricerca e/o di insegnamento in ingresso e/o in uscita del corpo docente, e, auspicabilmente, anche alla stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative.

Il Programma prevede l'attribuzione delle qualifiche di *visiting professor* e di *visiting researcher* nel quadro di periodi di mobilità in ingresso di studiosi/e ed esperti/e appartenenti a Università, enti e istituzioni di ricerca o di alta formazione non italiani.

Le qualifiche di *visiting professor* e di *visiting researcher* in uscita saranno attribuite esclusivamente dalle Università straniere ospitanti.

Finalità

Il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (DSBGA), nell'ottica di impegnare integralmente la quota assegnata dall'Ateneo per l'esercizio finanziario 2026 (delibera Consiglio di Amministrazione del 26/06/2026 pari a € 4521,87) e residui dell'esercizio finanziario precedente nonché altre quote cofinanziate dal Dipartimento, si propone di destinare una somma, pari a **€ 10.322,00** (Programma di Ateneo sulla mobilità internazionale: UPB 22726132009; quote premialità PIA.CE.RI.: UPB 22722132170; BIOMLG - Programma Di Ateneo Sulla Mobilità Internazionale: 22130131032), alla mobilità in ingresso di docenti e ricercatori/trici provenienti da Università o istituzioni di ricerca straniere e/o alla mobilità in uscita di docenti e ricercatori/trici del Dipartimento. Entrambe le tipologie di mobilità dovranno avere una durata non inferiore a 30 giorni escluso il viaggio.

Il programma delle attività da svolgere durante il periodo di mobilità, sia in ingresso che in uscita, dovrà tener conto dei criteri definiti dall'art. 2 del Programma di Ateneo per la mobilità internazionale:

- a) rilevanza del programma delle attività previste durante il periodo di mobilità per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione descritti dal piano strategico di Ateneo;
- b) durata del soggiorno non inferiore a 30 giorni escluso il viaggio;
- c) impatto e ricadute dello scambio sulla comunità scientifica locale in termini di stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative.

I fondi dovranno essere impegnati entro la data del 31 marzo 2027, come da verbale Seconda Riunione Coordinatori Dipartimentali del 04/06/2026.

¹ <https://www.unict.it/it/internazionale/programma-di-ateneo-la-mobilit%C3%A0-internazionale>
<https://www.unict.it/sites/default/files/files/Programma%20mobilit%C3%A0%20internazionaleGIU2019.pdf>

Beneficiari

Mobilità in ingresso

Il visiting professor/researcher concorderà con un professore referente il periodo e il contenuto delle attività da sviluppare presso UniCT. Il professore di contatto trasmetterà una richiesta formale al Direttore del Dipartimento e all'Unità Didattica Internazionale (IDU). Il Direttore del Dipartimento invierà quindi una lettera di invito al visiting professor/ricercatore. Il professore/ricercatore ospite potrà compilare apposito form on-line, allegando la lettera di invito ricevuta dal dipartimento ospitante. Il visiting professor/ricercatore registrerà il suo arrivo presso l'Unità Didattica Internazionale, che invierà una comunicazione al Rettore, all'Area della Didattica (ADI), all'Area della Ricerca (ARI) e all'Area Risorse Umane (ARU).

Al termine della mobilità, il docente referente fornirà all'Unità Didattica Internazionale una relazione finale in inglese che sarà inviata all'Unità Relazioni Internazionali per il rilascio del "Visiting Certificate" firmato dal Rettore.

Link di riferimento: <https://www.unict.it/it/internazionale/incoming-visiting-professorresearcher>

Mobilità in uscita

Il docente invierà una nota al Direttore di Dipartimento allegando una lettera di invito/accettazione di una struttura ospitante o altra documentazione che specifichi i tempi e i contenuti dell'attività didattica/ricerca da svolgere all'estero. Il Direttore di Dipartimento rilascerà al docente il nulla osta dopo aver ricevuto l'autorizzazione. Il docente potrà quindi compilare il form online (per la comunicazione al Rettore, all'ADI, all'ARI e all'ARU). Al rientro dalla mobilità, il docente dovrà presentare alla propria UDI di riferimento una relazione finale (che attesti lo status di Visiting Professor/Visiting Researcher, le date e i contenuti della mobilità) a cura del partner straniero per il riconoscimento dell'attività svolta e il censimento di Ateneo. Sarà cura dell'UDI di riferimento trasmettere la relazione finale all'U.O. Relazioni Internazionali per il censimento di Ateneo.

Link di riferimento: <https://www.unict.it/it/internazionale/outgoing-visiting-professorresearcher>

Censimento delle mobilità: è fondamentale la registrazione negli appositi form online presenti nei link alle procedure sopra riportati.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Mobilità in ingresso

Le domande, redatte esclusivamente sul modulo allegato (Allegato 1), dovranno essere corredate da:

1. lettera di invito da parte del Direttore del DSBGA, contenente gli obiettivi e le date di inizio e fine della mobilità.
2. *curriculum vitae* del potenziale *visiting professor/researcher*, con inclusa la lista delle pubblicazioni.

Mobilità in uscita

Le domande, redatte esclusivamente sul modulo allegato (Allegato 2), dovranno essere corredate da:

1. lettera di invito da parte dell'istituzione estera ospitante, contenente gli obiettivi e le date di inizio e fine della mobilità;
2. *curriculum vitae* del docente/ricercatore richiedente, con inclusa la lista delle pubblicazioni.

Le richieste potranno essere sottomesse a sportello* inviando un'e-mail a **biomlg.didattica@unict.it** per periodi di mobilità, sia in ingresso che in uscita, da svolgersi nell'anno accademico 2026/2027.

Modalità di finanziamento e di selezione

La somma destinata dal DSBGA per la mobilità internazionale verrà ripartita come segue:

- n. 2 contributi di 2.064,40 euro per la mobilità in uscita di docenti/ricercatori del DSBGA;
- n. 3 contributi di 2.064,40 euro per la mobilità in ingresso di docenti/ricercatori presso il DSBGA.

*la valutazione delle domande viene effettuata a sportello.

Le richieste di contributo verranno valutate da una commissione dipartimentale composta dal Direttore e dai delegati Erasmus e Internazionalizzazione sulla base del *curriculum vitae* del/della richiedente, del programma delle attività didattiche e/o di ricerca proposto e dell'aderenza ai criteri di rifinanziamento ai dipartimenti previsti dall'art. 2 del Programma di Ateneo per la Mobilità Internazionale. Costituirà titolo preferenziale la titolarità di accordi di partenariato da parte del referente/richiedente.

Rendicontazione

Il contributo assegnato potrà essere utilizzato esclusivamente ai fini del rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute nell'ambito della richiesta di mobilità presentata, e per transazioni effettuate esclusivamente con pagamenti elettronici (bancomat, carta di credito/debito o bonifico bancario). Si prescrive di attenersi al vigente regolamento per la disciplina delle missioni.

Alla fine del periodo di mobilità, il titolare del contributo presenterà richiesta di rimborso delle spese sostenute, di cui dovrà allegare la relativa documentazione, unitamente ad una attestazione rilasciata dall'istituzione ospitante e ad una relazione illustrativa delle attività svolte.